

# Malpensata, arriva il guru del verde

Il paesaggista inglese Peter Fink darà il suo contributo alla progettazione del nuovo parco. Il Comune e le varie anime del quartiere intorno allo stesso tavolo per ridisegnare l'area

**EMANUELE FALCHETTI**

Con i suoi occhiali rossi, è uno dei guru dell'architettura verde. Uno a cui non piace evidentemente lasciare i lavori a metà. Così, dopo aver partecipato al workshop organizzato lo scorso settembre nell'ambito della rassegna «I maestri del paesaggio» da Arketipos, Peter Fink, questo il nome del noto paesaggista britannico, tornerà in Italia. Motivo: offrire il proprio contributo alla progettazione del nuovo parco della Malpensata, oggetto dello stesso workshop estivo.

## Progettazione partecipata

Un caso particolarmente delicato, dove il tema architettonico si intreccia con molti aspetti di carattere sociale che quanti vivono nel quartiere conoscono bene. Da qui l'approccio innovativo: «Abbiamo puntato su una progettazione partecipata – spiega l'assessore al Verde Massimo Bandera – in modo da coinvolgere tutti gli attori in gioco e trovare la soluzione che meglio si adatta al delicato contesto». Seduti attorno allo stesso tavolo – che si è già riunito in due occasioni –, ecco quindi i rappresentanti del Comitato di quartiere, quelli dei commercianti e quelli del Nuovo albergo popolare, ma anche la Circonscrizione, la parrocchia e il Patronato San Vincenzo.

E se dal punto di vista strettamente progettuale, l'incarico resta nelle mani dei tecnici di

Palafrizzoni, questo processo – affidato allo studio Gpt e in particolare a Lucia Nusiner, che si avvarrà anche della collaborazione del professor Fabio Dovigo dell'Università di Bergamo – servirà a mettere a fuoco i contenuti e le priorità: «Il contributo di Fink – spiega la stessa Nusiner – andrà in questa direzione. Dopo l'esperienza dello scorso settembre, l'abbiamo contattato per una consulenza che si concretizzerà nella partecipazione a tre degli incontri programmati per il tavolo di lavoro: il primo intervento è previsto il 4 marzo».

## «Un parco vissuto e sicuro»

Nel frattempo, su un binario parallelo, si muoveranno i tecnici di Palafrizzoni. Perché, a dire il vero, un progetto esecutivo era già stato approvato nei mesi scorsi e finanziato con 500 mila euro. Una previsione impostata attorno a un percorso circolare e dove trovava spazio anche una struttura-bar dotata di un pergolato verde, ma soprattutto la nuova piazza realizzata ai margini dell'area verde stessa, al fine di trasferirvi le 27 bancarelle degli ambulanti che oggi vengono allestite all'interno del parco. «Sono ipotesi di massima – aggiunge lo stesso Bandera – ad integrare e conciliare con le proposte che emergeranno grazie alla progettazione partecipata: l'obiettivo è arrivare a un parco vissuto e sicuro. Per questo la parte-



1) Il parco della Malpensata; 2) Uno dei parchi progettati da Fink; 3) Il paesaggista in una posa scherzosa

cipazione non dovrà esaurirsi nella sola fase ideativa, ma concretizzarsi anche in un'ipotesi di gestione in grado di coinvolgere le stesse realtà e associazioni del quartiere».

Oltre al mezzo milione di euro già stanziato, in arrivo ci sono altri 300 mila euro destinati al parco grazie a un secondo lotto. Se tutto andrà per il verso giusto, il progetto definitivo verrà approvato entro giugno, mentre i lavori partiranno nei mesi seguenti. In programma, a settembre, c'è una nuova edizione dei Maestri del paesaggio. E questa volta il workshop potrebbe essere dedicato al parco nella sua nuova veste. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il profilo

### Fondatore di FoRM da Londra a San Diego

Peter Fink è uno dei soci fondatori dello studio FoRM Associates, nel quale ha reso disponibile la sua formazione molto particolare e una serie di capacità creative. È laureato in ingegneria, filosofia e arti visive. Peter ha elaborato numerosi progetti in tutto il mondo coniugando l'architettura del paesaggio e la progettazione urbana con l'arte, l'illuminazione, l'urbanistica e l'ecologia.

FoRM è stata fondata nel 2007 da Peter Fink, Igor Marko e Rick Rowbotham. La società è stata costituita attraverso una fusione di Art2Architecture London Ltd e Urban Red Ltd. La creazione di forma Associates ha riunito le loro esperienze in architettura urbana di design, architettura e paesaggio, per fornire un sistema integrato interdisciplinare di consulenza progettuale per le città del 21° secolo.

Tra i progetti più celebri dello studio ricordiamo: il Coronado Bay Bridge di San Diego, in California, che sarà completato nel 2014; il Fairlop Waters Park di Londra, completato nel 2010; il Northala Field Park di Londra, completato nel 2010.

Nel 2000 FoRM si è aggiudicato il primo premio nel concorso di idee per la progettazione della passeggiata ciclopedonale lungo il Tamigi. Fink a settembre era stato ospite della manifestazione «I maestri del paesaggio» e aveva tenuto un workshop proprio sul parco della Malpensata. Nel corso dell'incontro era emersa la proposta di aprire al parco il palazzetto del ghiaccio.

## Nel 2012 in 18 mila all'Orto botanico. Tanti gli stranieri



Una suggestiva immagine dell'Orto botanico

Nel 2012 più di 18 mila visitatori sono passati dall'Orto botanico di Bergamo. E ancora una volta le presenze straniere hanno superato gli italiani.

In un anno di crisi che ha visto a livello nazionale molte istituzioni analoghe soffrire un deciso calo nell'affluenza e nel successo delle iniziative, l'istituzione bergamasca ha sostanzialmente confermato i buoni numeri registrati negli ultimi due anni e ha consolidato il numero di visitatori annui. Nel 2012 l'Orto ha ospitato 18.056 visita-

tori, nel 2011 erano stati 18.774, nel 2010 18.395. Negli ultimi tre anni è sempre stata superata la soglia delle 18 mila presenze. Più di 260 persone l'hanno visitato dal 1991 ad oggi. È stato così coronato un impegno che ha visto nell'ultimo triennio intensificare eventi e iniziative.

Ricco di piante, ma non molto esteso, l'Orto botanico di Bergamo, che la rivista Gardenia ha definito «un gioiello nascosto» incastonato nell'anello delle Mura Venete, ospita in 2.400 metri quadrati più di

1.200 specie botaniche, buona parte delle quali coltivate in micro-habitat che riproducono o evocano ambienti naturali. L'Orto si può raggiungere solamente a piedi: è d'obbligo lasciare traffico e rumori alla base della Scaletta di Colle Apero, in prossimità della polveriera seicentesca. Una volta arrivati, lo sguardo spazia sui tetti e sui monumenti di Città Alta e sulle prime propaggini delle Prealpi Bergamasche.

## Stranieri e scolaresche

L'Orto botanico di Bergamo svolge attività di conservazione delle piante minacciate e porta avanti progetti di reintroduzione in natura di specie a rischio, scambiando con altri Orti botanici semi, frutti e spore raccolti dentro i suoi spazi o in natura. È visitato da numerose scolaresche e da un pubblico generico attirato dalle mostre temporanee. Appartiene alla Rete degli Orti botanici della Lombardia e aderisce al Botanic Garden Conservation International.

Nel 2012 il 37% dei visitatori è arrivato dall'estero, il 23% dalla città di Bergamo e il 18% dalla provincia. I restanti ospiti arrivavano dalla Lombardia (13%) e dalle altre regioni italiane (9%). L'alto numero di turisti stranieri conferma l'attrattiva turistica dell'istituzione e il forte interesse che il pubblico estero nutre per le scienze naturali. L'Orto riapre in marzo con i seguenti orari: 9-12 e 14-17. ■

presentazione  
anno scolastico  
2013/14

**Istituto Tecnico  
per l'Informatica**

iSchool ti invita a partecipare alla presentazione del nuovo percorso formativo ad indirizzo informatico. Un iter scolastico orientato al futuro, che avvalendosi delle più aggiornate e innovative tecnologie digitali, permette l'acquisizione di strumenti concreti per entrare nel mondo del lavoro. In questa occasione incontrerai docenti e ospiti provenienti dal mondo dell'impresa e dell'università.

Sabato  
**16**  
febbraio  
14.15 - 16.30

L'Agenda dell'evento

14:15	Registrazione dei partecipanti
14:30 - 15:30	Presentazione materie e contenuti didattici a cura dei docenti iSchool
15:30 - 16:30	Presentazione del contesto professionale a cura degli ospiti
16:30	Rinfresco preparato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero

Per i dettagli relativi alla partecipazione ed il profilo dei nostri ospiti, visitate il sito [www.ischool.bg.it](http://www.ischool.bg.it)

Al termine dell'incontro la scuola offrirà assistenza per la preiscrizione alle classi prime per l'a.s. 2013-2014 sul portale Iscrizione on line

**iSchool** La scuola nel futuro

Via Ghislandi, 57 - 24125 Bergamo  
tel 035 219292 / fax 035 2282079  
[www.ischool.bg.it](http://www.ischool.bg.it) / [info@ischool.bg.it](mailto:info@ischool.bg.it)